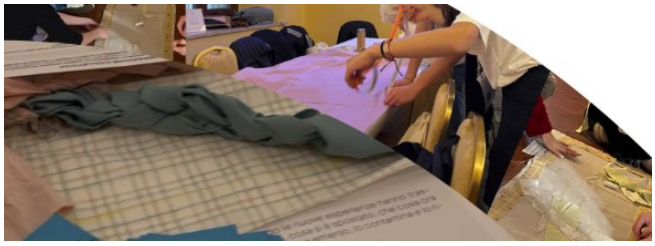
Per gli studenti, non solo lezioni: spunti da "Scuola è Vita" che reinventano l'aula

Pensiamo alla scuola e ci vengono in mente banchi, lavagne e lezioni frontali. Ma se l'apprendimento diventasse un'esperienza collettiva, un atto di creazione condivisa? È quello che è successo a Roma dal 26 al 30 ottobre 2025 con "**Scuola è vita**", un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, che ha riunito migliaia di studenti e docenti.

Invece di svolgere compiti tradizionali, gli studenti hanno trasformato il loro lavoro in vere e proprie opere d'arte cariche di significato. Nel laboratorio "***Cammini***", ispirati da Frate Sidival Fila, hanno creato tele che, unite, compongono un "atlante simbolico della speranza", un percorso fondato sulla cura e la trasformazione.



Nel laboratorio "***Dialoghi***", la scrittura è diventata uno strumento per l'incontro tra culture diverse, culminando nella stesura di una "*Lettera al Papa*" collettiva sulle sfide dell'educazione contemporanea. Questo sposta il focus dalla valutazione individuale alla creazione di valore collettivo, un principio cardine dell'apprendimento basato su progetti.



Cosa succede quando gli studenti non si limitano a imparare le definizioni, ma le creano? Nel laboratorio "***Orizzonti***", i partecipanti hanno realizzato un Glossario della Speranza a scuola. Attraverso un processo di analisi e scrittura condivisa, hanno dato vita a dieci parole, dieci voci, dieci frammenti di significato che raccontano la forza dell'educazione e danno un nome concreto alla speranza di ogni giorno:



1. ASCOLTO (a forma di cannocchiale/telescopio)
2. META (a forma di lucchetto)
3. COSCIENZA (a forma di bussola)
4. VOLONTÀ (a forma di cervello o forma astratta/onda sonora)
5. INTELLIGENZA (a forma di fulmine)

6. SCOMMESSA (a forma di mappa/globo)
7. CONOSCENZA (a forma di libro aperto)
8. LEALTÀ (a forma di bilancia)
9. COSA POSSO ESSERE/COSA POSSO FARE (a forma di torcia)
10. FIDUCIA (a forma di struttura/arco)

Invece di essere consumatori passivi di conoscenza, gli studenti diventano produttori attivi di significato, un'inversione di ruolo fondamentale per l'educazione del XXI secolo.



Il laboratorio "***Elementi***" ha unito in modo unico l'espressione artistica e le competenze digitali: i partecipanti hanno esplorato il "linguaggio delle mani" in un percorso performativo ispirato ai temi del Giubileo della Speranza, usando il corpo come strumento per raccontare storie.

Forse l'idea più potente emersa da "**Scuola è vita**" è quella di una scuola che abbatte i muri fisici e culturali per diventare un luogo di incontro globale. I numeri dell'evento parlano da soli, dipingendo il quadro di una comunità vasta e diversificata:

- Oltre **7.000** studenti e docenti coinvolti.
- Partecipanti da **300** scuole.
- Rappresentanza da tutte le **20** regioni italiane.
- Una comunità globale con **30** nazionalità presenti.

Questo modello trasforma la scuola da luogo di istruzione a ecosistema di apprendimento interconnesso, specchio della società globale in cui gli studenti vivranno e lavoreranno.

L'evento "**Scuola è vita**" non è stato solo un convegno, ma la dimostrazione pratica di un modello educativo più dinamico, creativo e collaborativo. Ha mostrato che l'apprendimento può essere un'esperienza che genera significato, bellezza e comunità. A questo punto, una domanda sorge spontanea: se questi laboratori fossero la norma e non l'eccezione, quale futuro potremmo costruire a partire dalle nostre aule?

Per i docenti, una panoramica completa sui principi guida e sulle metodologie didattiche attive e partecipative relative all'Educazione Civica, inquadrate spesso nell'ambito del *Giubileo del Mondo Educativo 2025*.

I percorsi formativi si articolano attorno a **Cinque Principi Guida** del *Global Compact on Education* che si collegano direttamente ai nuclei dell'Educazione Civica:

1. **Mettere al Centro la Persona e la Famiglia**: Riconoscendo la famiglia come il primo e indispensabile soggetto educatore e la persona che si realizza nelle relazioni.
2. **Ascoltare e Accompagnare le Nuove Generazioni**: Considerando i giovani come protagonisti dell'"adesso di Dio", portatori di bisogni reali e visioni del mondo che meritano ascolto.
3. **Promuovere la Donna e la Parità**: Con l'obiettivo di decostruire gli stereotipi e riconoscere il diritto di ogni persona, indipendentemente dal genere, di sviluppare pienamente i propri talenti.
4. **Aprire all'Accoglienza e alla Solidarietà**: Affermando che la solidarietà è un dovere civico e l'accoglienza è giustizia, riconoscendo che il destino di ciascuno è legato al destino di tutti.
5. **Custodire la Casa Comune e Rinnovare l'Economia e la Politica**: Utilizzando l'Agenda 2030 come *roadmap* concreta per ripensare il modo di abitare il pianeta.

Questi principi mirano a un'educazione trasformativa che formi persone capaci di pensare criticamente, agire responsabilmente e relazionarsi empaticamente. L'Educazione Civica italiana (L. 92/2019) si fonda su tre nuclei principali: Costituzione/Diritto/Solidarietà, Sviluppo Sostenibile/Tutela del Patrimonio e Cittadinanza Digitale.

Metafora per chiarire il concetto: L'intero progetto educativo può essere visto come un'**orchestra civica**. La **Costituzione** è lo spartito principale, fissando le regole armoniche di convivenza (Art. 3, Art. 37). I **Cinque Principi Guida** sono le lenti colorate (Giallo, Rosso, Verde, Viola) che indirizzano l'interpretazione dello spartito verso temi specifici (giovani, parità, solidarietà, famiglia). Le **Metodologie** (Outdoor Learning, Storytelling, PBL) sono gli strumenti musicali e le tecniche d'esecuzione, mentre l'**Intelligenza Artificiale** funge da sofisticato registratore e arrangiatore, aiutando a documentare e amplificare la musica prodotta dagli studenti, trasformando l'apprendimento in una performance civica condivisa.

I gruppi di lavoro hanno focalizzato l'attenzione su diversi articoli della Costituzione in relazione ai principi assegnati:

A. Ascoltare e accompagnare le giovani generazioni (gruppo Giallo)

- **Articolo 9** (Sviluppo della cultura e tutela del paesaggio/beni culturali): Scegliere questo articolo è motivato dal fatto che i beni culturali e il paesaggio costituiscono il futuro in cui gli studenti agiranno.
- **Articolo 118** (Principio di Sussidiarietà): Stabilisce che i cittadini possono rendersi protagonisti nella tutela individuale e collettiva del territorio.
- **Articolo 3** (Uguaglianza sostanziale): Promuove il pieno sviluppo della persona umana e sancisce l'uguaglianza, offrendo ai giovani la speranza di realizzare il proprio potenziale.
- Le strategie proposte includono l'**Outdoor Learning** per la conoscenza del territorio e l'utilizzo di metodologie come la didattica laboratoriale, il *cooperative learning* e strumenti digitali (come l'AI).

B. Promuovere la donna e la parità (gruppo Rosso)

- **Articolo 37** (Diritti della donna lavoratrice, parità di retribuzione, tutela della funzione familiare e del minore): Sebbene datato 1948, è di grande attualità poiché la parità di genere, soprattutto in campo professionale e istituzionale, è ancora un obiettivo da raggiungere. Viene evidenziato che l'articolo è disatteso a causa del *Gender Pay Gap*, del *Part-time Involontario*, della *Segregazione* e della *Motherhood Penalty*.
- **Articolo 51** (Accesso a uffici pubblici e cariche elettive): È scelto come "manifesto della parità" poiché impegna la Repubblica a promuovere, con appositi provvedimenti, le pari opportunità.
- La strategia didattica mira a creare **"Laboratori Condivisi della Consapevolezza"** per la produzione di **"Attimi di Consapevolezza"** (contenuti digitali come *Videopillole Docu-Fiction* e *Podcast*) per agire e promuovere l'Articolo 51 nella sfera pubblica e digitale.

C. Aprire all'accoglienza e alla solidarietà (gruppo Verde)

- **Articolo 3** (Pari dignità sociale e rimozione degli ostacoli): Sancisce l'illegittimità di ogni comportamento discriminatorio e la partecipazione di ogni cittadino.
- **Articolo 2** (Diritti inviolabili e doveri di solidarietà): Conoscere e praticare l'accoglienza aiuta a comprendere la dignità umana e a superare gli stereotipi.
- **Articolo 9** (Tutela del patrimonio): La tutela del patrimonio culturale e ambientale è vista come un gesto di accoglienza verso la storia e di solidarietà verso le future generazioni.

- Le strategie didattiche prevedono il confronto su casi concreti di disuguaglianza, la scrittura di un "Articolo 3 di classe" e l'uso di didattica laboratoriale e cooperativa.

D. Mettere al centro la persona e la famiglia (gruppo Viola)

- **Articolo 30** (Dovere e diritto dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli): Pone la famiglia al centro della società, promuovendo l'uguaglianza tra tutti i figli, inclusi quelli nati fuori dal matrimonio.
- **Articolo 32** (Tutela della salute): Definisce la salute come un diritto fondamentale dell'individuo e un interesse della collettività, richiedendo di bilanciare libertà individuale e interesse collettivo.
- **Articolo 2** (Diritti inviolabili): Sottolinea che la scuola e la famiglia sono le formazioni sociali primarie dove si svolge la personalità dell'individuo.
- La strategia mira a rafforzare l'**alleanza scuola-famiglia** attraverso incontri tematici e laboratori interattivi per condividere la responsabilità educativa.

3. Le metodologie didattiche e gli strumenti tecnologici devono essere attive e partecipative:

- **Outdoor Learning** (Apprendere dall'esperienza): È una metodologia didattica che trasforma l'ambiente naturale e il territorio in contesti di apprendimento autentico. Si articola in quattro fasi: Preparazione in classe, Lavoro individuale (passeggiate percettive), Osservazione e analisi (spirito critico), e Rielaborazione Collettiva (creazione di artefatti digitali).
- **Storytelling e Digital Storytelling:** L'arte di narrare trasforma l'esperienza formativa in patrimonio condiviso, facilitando la riflessione metacognitiva e superando i confini dell'aula. Il *Digital Storytelling* combina elementi multimediali digitali con la narrazione.
- **Strumenti Digitali e AI (Intelligenza Artificiale):** La documentazione e l'elaborazione dei risultati utilizzano vari strumenti digitali. Le "Pillole di Intelligenza Artificiale" illustrano come utilizzare l'AI per:
    - **Generazione di Immagini:** Utilizzo di prompt e *reverse prompt* specifici per creare immagini (es. in stile impressionista o panoramiche a 360° con *Canva* o *Lapentor*). Vengono definite regole precise per la creazione efficace dei prompt (specificità, lunghezza ottimale, dettagli tecnici, stile artistico).
    - **Generazione di Contenuti Testuali/Musicali:** Uso di *Gemini* (Google) per creare testi creativi come le "Rime in libertà" relative ai principi guida e *Suno.ai* per aggiungere musica.

- **Piattaforme di Gestione:** Utilizzo di *NotebookLM* per addestrare un modello con i documenti e *Canva for Education*.

Queste metodologie supportano un "cammino educativo innovativo che integra esperienza outdoor e riflessione indoor".